

AVVISO AL PUBBLICO



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società NUOVE ACQUE S.P.A. con sede legale in AREZZO

(AR) Via E. ROSSI N° 4

comunica di aver presentato in data 05/10/2023 al Ministero della transizione ecologica

ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

INTERVENTI PER L'INCREMENTO DELLA SICUREZZA DELLA DIGA DI CERVENTOSA

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 18, denominata *"Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato"*.

(La Diga di Cerventosa rientra nella categoria di cui al punto 13) *"impianti destinati a trattenerne, regolare o accumulare le acque in modo durevole, di altezza superiore a 15 m o che determinano un volume d'invaso superiore ad 1.000.000 m³, nonché impianti destinati a trattenerne, regolare o accumulare le acque a fini energetici in modo durevole, di altezza superiore a 10 m o che determinano un volume d'invaso superiore a 100.000 m³, con esclusione delle opere di confinamento fisico finalizzate alla messa in sicurezza dei siti inquinati"*)

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *Valutazione Impatto Ambientale* e l'Autorità competente al rilascio è MASE;

Il progetto è localizzato in TOSCANA, CORTONA (AR), LOC. CERVENTOSA, Lat: 43.295411 - Long: 12.054748 (sistema WGS84)

e prevede la realizzazione di "Interventi per l'incremento della sicurezza della diga di Cerventosa" – Cortona (AR), che consistono in:

- Rinfianco del paramento di valle.
- Rinforzo del paramento di monte.
- Interventi complementari sulle opere accessorie.

Si precisa che la diga è esistente e l'intervento si rende necessario ai fini dell'incremento della sicurezza ex. Art. 7, c.7, D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, nonché la successiva determinazione della Commissione di Collaudo che nel 2015 ha ribadito la non collaudabilità della diga nella sua situazione attuale indicando che l'alternativa agli interventi prescritti fosse la dismissione dello sbarramento.

La configurazione della diga post – opera appare apportare impatti di tipo positivo sulla salute pubblica, tornando a rappresentare una risorsa fondamentale di riserva idrica per il centro di Cortona, e sull'equilibrio dell'ambiente idrico.

La diga sorge in un contesto naturale di montagna scarsamente antropizzato, e viste anche le lavorazioni previste dal progetto, necessariamente durante le fasi realizzative saranno generati degli impatti; tuttavia, attuando le misure di prevenzione e mitigazione ed alle indicazioni definite, tutti gli impatti evidenziati potranno essere compatibili con le componenti ambientali di interesse essendo caratterizzati da modesta entità residua. Inoltre, tutti gli impatti di tipo negativo saranno strettamente legati alla durata dei lavori ed avranno carattere di piena reversibilità una volta terminata l'opera e smantellato il cantiere.

In conclusione, vista la modesta rilevanza degli impatti ambientali analizzati in fase di cantiere, visti gli impatti che si genererebbero dalla dismissione della diga, considerando le finalità dell'opera e gli aspetti ambientali positivi derivanti dal ripristino della funzionalità dell'invaso della Cerventosa, si ritiene che gli "interventi per l'incremento della sicurezza" della diga di Cerventosa a Cortona (AR), non generino impatti rilevanti che pregiudicano la realizzazione del progetto.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con *il sito Natura 2000 IT5180017 Monte Ginezzo*.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it.

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.